

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2122

**Del. G. R. n. 2324/2017 di approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2017-2020, ai sensi degli artt. 9 e 18 della L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii.. Proroga della vigenza del Piano Regionale delle Politiche Sociali all'annualità 2021 ed approvazione degli indirizzi regionali conseguenti.**

**Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.**

**PREMESSO CHE**

- l'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che la **Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali** su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e del Fondo Globale Socioassistenziale, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali è chiamato ad individuare:
  - a) *i bisogni del territorio;*
  - b) *le priorità degli interventi;*
  - c) *il riparto delle risorse;*
  - d) *i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, esplicitati in termini di obiettivi di servizio, nelle more della definizione con legge nazionale dei LEP di cui all'art. 117 Cost.;*
  - e) *gli indirizzi per la realizzazione e lo sviluppo del sistema;*
  - f) *le modalità per il raccordo tra la pianificazione regionale e quella zonale e in particolare le linee d'indirizzo e gli strumenti per la pianificazione di zona, garantendo comunque l'uniformità dei servizi offerti sul territorio regionale;*
  - g) *i criteri per il concorso dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), alla definizione dei Piani di zona;*
  - h) *l'integrazione socio-sanitaria, in coerenza con gli obiettivi del Piano sanitario regionale;*
  - i) *il coordinamento per l'integrazione con le altre politiche settoriali regionali;*
  - j) *gli interventi di promozione e coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per l'istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli enti locali;*
  - k) *gli interventi di sperimentazione e di innovazione a regia regionale;*
  - l) *le altre forme di interventi oltre a quelle contemplate nella presente legge;*
  - m) *gli interventi di promozione di metodi e strumenti per il controllo di gestione atti a valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e i risultati delle azioni previste;*
  - n) *il programma e il finanziamento per la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento del personale addetto alle attività sociali;*
  - o) *gli indicatori per il monitoraggio dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati con i Piani sociali di zona.*
- l'art. 22 dello Statuto della Regione Puglia assegna al Consiglio Regionale, tra le altre attribuzioni di competenze, quella di *"approvare con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata dai regolamenti di cui all'articolo 44"*.
- in forza di quanto richiamato al precedente punto, nell'ambito della programmazione sociale regionale i principi e gli indirizzi sono stati approvati con legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, le modalità attuative sono disciplinate dal Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., e, pertanto, sono di competenza della Giunta tutti gli atti di programmazione adottati in attuazione dei principi e degli indirizzi generali in materia di politiche sociali.

**CONSIDERATO CHE**

- **il Piano Regionale delle Politiche Sociali** ad oggi vigente è stato **approvato dalla Giunta Regionale** con propria **Deliberazione n. 2324 del 28/12/2017**;
- lo stesso Piano Regionale delle Politiche Sociali, citato al precedente punto, detta gli indirizzi di programmazione in materia di welfare locale e predisposizione dei Piani sociali di zona per tutti gli Ambiti territoriali pugliesi per il triennio 2018/2020;
- gli indirizzi ed i contenuti del Piano Regionale delle Politiche sociali vigente sono del tutto coerenti con i contenuti ed i principi del **Piano sociale nazionale, adottato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 novembre 2018, per il triennio 2018-2020**;
- **con D.G.R. n. 1565 del 4 settembre 2018**, in attuazione a quanto disposto dal **Decreto interministeriale del 18 maggio 2018** (approvazione del **Piano nazionale di contrasto alla povertà**), è stato approvato il **Piano regionale per la lotta alla Povertà 2018** ad integrazione del già citato Piano regionale delle politiche sociali approvato con D.G.R. n. 2324/2017, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **con Del. G.R. n. 518 del 8 aprile 2020** è stato **successivamente integrato e modificato il Piano Regionale per il contrasto alle povertà 2018-2020**, di cui al precedente punto, quale parte integrante e sostanziale del Piano Regionale delle Politiche sociali vigente per ciò che attiene alla specifica strategia ed agli interventi attivati in materia di contrasto alle povertà;
- **con Del. G.R. n. 600 del 30 aprile 2020 e n. 686 del 12 maggio 2020** è stato approvato il **Piano Regionale per la non autosufficienza**, ai sensi e secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo espresse a livello nazionale sulla specifica materia con l'approvazione del D.P.C.M. del 21/11/2019 recante **"Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021"**;
- lo stesso il **Piano Regionale per la non autosufficienza** di cui al precedente punto, integrandosi con gli altri strumenti di programmazione prima citati, delinea la strategia di intervento da adottare in materia di presa in carico della non autosufficienza grave e gravissima in particolare attraverso interventi volti a:
  - sostenere il potenziamento degli **interventi di cura domiciliare** a favore di disabili gravi e gravissimi, anche attraverso forme di incentivazione per l'accesso ai servizi destinate alle famiglie meno abbienti (**voucher/buoni servizio**), attraverso l'implementazione delle specifiche azioni allo scopo destinate dagli **Ambiti territoriali attraverso i rispettivi Piani sociali di zona**;
  - attivare forme di **assistenza economica indiretta (Assegno di cura)** per il sostegno del carico di cura gravante sui nuclei familiari al cui interno vi siano persone in condizione di **gravissima non autosufficienza**;
  - sostenere i **progetti di Vita Indipendente (Pro.V.I.)** per favorire i percorsi di integrazione ed inclusione delle persone disabili e non autosufficienti.

**RILEVATO CHE**

- nella riunione della **Rete della protezione e dell'inclusione sociale**, tenutasi il 27 ottobre 2020, ha preso ufficialmente avvio a livello nazionale il percorso di predisposizione del **Piano sociale nazionale** e del **Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023**;
- durante l'incontro di cui al punto precedente i rappresentanti della **Rete** hanno condiviso che:
  - nello specifico, il **Piano Sociale Nazionale** conterrà un capitolo che delinea l'impostazione generale delle politiche sociali quale quadro di riferimento a livello nazionale ed un capitolo più specifico che lo collegherà all'utilizzo del Fondo nazionale politiche sociali;
  - il **Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà** costituirà, a sua volta, un capitolo ulteriore di un tale più ampio esercizio di programmazione che andrebbe di anno in anno a

- completarsi con i diversi piani settoriali all'interno di una cornice unitaria;
- **i Piani così elaborati dovranno contribuire ad individuare un primo blocco di livelli essenziali delle prestazioni verso cui tendere**, pur in maniera graduale, attraverso scelte strategiche comuni finanziate a valere sulle risorse dei due Fondi;
  - in prospettiva l'insieme dei livelli essenziali individuati dovrebbe consentire la predisposizione di un apposito DPCM che consenta di formalizzare i livelli essenziali in materia sociale, così come già avviene per i LEA sanitari;
- per quanto appena descritto l'anno 2021 rappresenta un anno ponte per la programmazione sociale, durante il quale saranno definiti gli indirizzi strategici del prossimo periodo di programmazione sociale a livello nazionale attraverso l'approvazione dei citati documenti di programmazione;
  - parallelamente, nel corso dello stesso anno 2021 andrà a definirsi il nuovo quadro strategico anche per ciò che attiene all'utilizzo dei **Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2021-2027**;
  - in relazione a quanto descritto al precedente punto e sulla scorta del periodo di programmazione appena trascorso, si ipotizza anche negli anni a seguire una forte integrazione in materia di welfare tra risorse e programmi ordinari e strategia comunitaria, anche in considerazione del peso sempre più rilevante che in ambito UE assume il **tema dell'inclusione sociale**;
  - in aggiunta e ad ulteriore potenziamento degli strumenti di programmazione ordinaria e straordinaria già prima previsti e descritti ai punti precedenti, nel corso dei prossimi mesi si andrà definendo anche il quadro complessivo del **pacchetto UE per la ripresa dopo il diffondersi della pandemia da COVID-19 denominato Next Generation**, che dovrà certamente integrarsi e armonizzarsi con le politiche pubbliche ordinarie dei diversi Paesi membri in molti settori tra cui quello del welfare globalmente inteso.

#### DATO ATTO CHE

- per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 67 della già richiamata L.R. n.19/2006, sono annualmente destinate al finanziamento del sistema di welfare locale attraverso i Piani sociali di zona, le seguenti risorse ordinarie:
  - Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (**FNPS**);
  - Fondo per la Non Autosufficienza (**FNA**);
  - Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali (**FGSA**) istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11;
  - fondi derivanti dai bilanci dei Comuni associati in Ambiti territoriali;
- con il citato **Piano regionale delle politiche sociali** la Regione provvede, tra l'altro, alla definizione dei criteri di riparto delle risorse assegnate a ciascun Ambito territoriale per le relative annualità di competenza, indicando allo stesso tempo le linee strategiche di indirizzo e le priorità di intervento;
- **a partire dal 2018**, a seguito dell'approvazione del Piano nazionale e di quello regionale di contrasto alla povertà già prima citati, **sono state rese disponibili a favore degli Ambiti territoriali anche le risorse del Fondo nazionale povertà di cui al D.Lgs. 147/2017 e ss.mm.ii.**;
- le risorse di cui al precedente punto vengono ripartite e trasferite agli Ambiti territoriali a seguito di specifica programmazione ad integrazione dei Piani sociali di zona ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa e dai citati atti di programmazione in materia;
- il quadro complessivo delle risorse ordinarie disponibili per l'implementazione dei Piani sociali di zona, descritto ai precedenti punti, si completa di ulteriori risorse afferenti a programmi e misure specifiche finanziati attraverso fondi comunitari, nazionali e locali apportate da ciascun Ambito territoriale nel quadro della programmazione complessiva del sistema di welfare locale.

**TENUTO CONTO CHE** è stato di recente costituito il gruppo di lavoro di ANCI Puglia per l'attuazione del

progetto di *Assistenza tecnica agli Ambiti territoriali sociali* ai sensi di quanto previsto dalla Del. G.R. n. 1317 del 19/07/2019 e dalla successiva Convenzione sottoscritta tra ANCI e Regione Puglia.

**CONSIDERATE ALTRESI'** le competenze assegnate alla Regione, ai sensi della normativa vigente, in tema di **costituzione ed implementazione del S.I.U.S.S. di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 15 settembre 2017 n. 147**, con particolare riferimento alla sezione del Sistema Informativo denominata "**S.I.O.S.S.**", di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b del citato Decreto Legislativo, come definita in dettaglio dal D.M. del MLPS del 22 agosto 2019.

**RILEVATO ALTRESI' CHE**, è possibile individuare, a mero titolo ricognitivo, le seguenti fonti di finanziamento ordinarie a disposizione degli Ambiti territoriali sociali per l'implementazione dei rispettivi Piani sociali di zona nel corso dell'annualità 2021:

- quota parte del **FNPS (annualità 2020)** assegnato alla Regione Puglia con D.M. del 19/11/2020 del MLPS, adottato di concerto con il MEF, ai sensi di quanto verrà definito con specifico e successivo atto di indirizzo della Giunta Regionale;

- quota parte del **FNA (annualità 2020)** assegnato alla Regione Puglia con D.P.C.M. del 21/11/2019 e ss.mm. ii., ai sensi di quanto già definito con specifico atto di indirizzo in materia di non auto sufficienza adottato con le citate Del. G.R. n. 600/2020 e n. 686/2020;

- quota parte del **Fondo nazionale povertà (annualità 2020)** che sarà assegnato e ripartito alle Regioni con apposito Decreto, già oggetto di Intesa in sede di Conferenza Unificata in data 23 novembre 2020, ai sensi di quanto verrà definito con specifico e successivo atto di indirizzo della Giunta Regionale;

- quota parte del **FGSA (annualità 2021)** nella misura in cui sarà stanziato in sede di approvazione del Bilancio regionale di Previsione 2021 e pluriennale 2021/2023;

- quota di **RISORSE PROPRIE COMUNALI** apportate a cofinanziamento da ciascun Ambito territoriale per il rispettivo Piano sociale di zona, nella misura in cui sarà stanziato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021/2023 da parte dei Comuni associati in Ambiti territoriali ovvero dei Consorzi, nel rispetto dei vincoli minimi sanciti dal citato Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente.

Tanto premesso e considerato al fine di:

- garantire la necessaria continuità al sistema di welfare regionale e locale, anche e soprattutto con riferimento alla costante ed efficace erogazione dei servizi a favore delle fasce più deboli;

- attendere che si definisca in maniera più precisa il quadro complessivo della programmazione di riferimento in materia come in premessa descritto;

- avviare un percorso di programmazione e definizione del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali con tempi e strumenti congrui allo scopo, coinvolgendo in modo efficace il partenariato socio-economico;

si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

1. **prorogare** il periodo di vigenza del **Piano Regionale delle Politiche Sociali**, approvato con Del. G.R. n. 2324/2017, **per tutta l'annualità 2021**, confermando tutti i contenuti, gli indirizzi ed i vincoli presenti nel Piano stesso per lo stesso periodo prima citato;
2. **prorogare** il periodo di vigenza dei **Piani sociali di zona** già approvati per tutta l'annualità 2021 che costituirà, quindi, la **IV annualità del periodo di programmazione sociale** territoriale vigente, ferma

restando la necessità da parte degli Ambiti territoriali di procedere, in continuità con le annualità precedenti, alla rendicontazione ed all'aggiornamento annuale della programmazione finanziaria del Piano stesso;

3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale e innovazione di:

- **adottare tutti gli atti di gestione**, gli strumenti e le linee di indirizzo per la rendicontazione (III annualità) e l'aggiornamento della programmazione (IV annualità) dei Piani sociali di zona;
- **adottare gli atti di riparto, assegnazione ed impegno delle risorse** a favore degli Ambiti territoriali, in linea con gli indirizzi ed i criteri di riparto contenuti nei documenti di programmazione regionale adottati o da adottarsi ed in ossequio alla vigente normativa statale e regionale in materia;
- **predisporre un monitoraggio complessivo del triennio** di programmazione sociale 2018-2020, quale primo step del piano di lavoro da definire per l'anno 2021 e seguenti per l'Osservatorio Sociale Regionale, anche in vista dell'**attivazione del SIOSS di cui al Decreto del MLPS del 22 agosto 2019**;
- porre in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione del **percorso di definizione e programmazione condivisa del nuovo documento di Piano Regionale delle Politiche Sociali** triennale da sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale nel corso del 2021, anche attraverso il supporto tecnico del gruppo di lavoro di ANCI Puglia, nell'ambito delle attività del progetto di assistenza tecnica già in premessa citato.

***Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato dal d. lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta :

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. **di prorogare** il periodo di vigenza del **Piano Regionale delle Politiche Sociali**, approvato con Del. G.R. n. 2324/2017, **per tutta l'annualità 2021**, confermando tutti i contenuti, gli indirizzi ed i vincoli presenti nel Piano stesso per lo stesso periodo prima citato.
3. **di prorogare** il periodo di vigenza dei **Piani sociali di zona** già approvati per tutta l'annualità 2021 che costituirà, quindi, la **IV annualità del periodo di programmazione sociale** territoriale vigente, ferma restando la necessità da parte degli Ambiti territoriali di procedere, in continuità con le annualità precedenti, alla rendicontazione ed all'aggiornamento annuale della programmazione finanziaria del Piano stesso.

4. di **dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale e innovazione** di:
- **adottare tutti gli atti di gestione**, gli strumenti e le linee di indirizzo per la rendicontazione (III annualità) e l'aggiornamento della programmazione (IV annualità) dei Piani sociali di zona;
  - **adottare gli atti di riparto, assegnazione ed impegno delle risorse** a favore degli Ambiti territoriali, in linea con gli indirizzi ed i criteri di riparto contenuti nei documenti di programmazione regionale adottati o da adottarsi ed in ossequio alla vigente normativa statale e regionale in materia;
  - **predisporre un monitoraggio complessivo del triennio** di programmazione sociale 2018-2020, quale primo step del piano di lavoro da definire per l'anno 2021 e seguenti per l'Osservatorio Sociale Regionale, anche in vista dell'**attivazione del SIOSS di cui al Decreto del MLPS del 22 agosto 2019**;
  - porre in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione del **percorso di definizione e programmazione condivisa del nuovo documento di Piano Regionale delle Politiche Sociali** triennale da sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale nel corso del 2021, anche attraverso il supporto tecnico del gruppo di lavoro di ANCI Puglia, nell'ambito delle attività del progetto di assistenza tecnica già in premessa citato.
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

Il funzionario istruttore titolare di PO  
Piani sociali di zona e integrazione con  
politiche di settore e progetti sperimentali  
(Emanuele Università)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
(Antonio Mario Lerario)

*Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E  
DELLO SPORT PER TUTTI"  
(Vito Montanaro)

#### **Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

IL PRESIDENTE:  
Michele Emiliano

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

##### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. **di prorogare** il periodo di vigenza del **Piano Regionale delle Politiche Sociali**, approvato con Del. G.R. n. 2324/2017, **per tutta l'annualità 2021**, confermando tutti i contenuti, gli indirizzi ed i vincoli presenti nel Piano stesso per lo stesso periodo prima citato.
3. **di prorogare** il periodo di vigenza dei **Piani sociali di zona** già approvati per tutta l'annualità 2021 che costituirà, quindi, la **IV annualità del periodo di programmazione sociale** territoriale vigente, ferma restando la necessità da parte degli Ambiti territoriali di procedere, in continuità con le annualità precedenti, alla rendicontazione ed all'aggiornamento annuale della programmazione finanziaria del Piano stesso.
4. di **dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale e innovazione** di:
  - **adottare tutti gli atti di gestione**, gli strumenti e le linee di indirizzo per la rendicontazione (III annualità) e l'aggiornamento della programmazione (IV annualità) dei Piani sociali di zona;
  - **adottare gli atti di riparto, assegnazione ed impegno delle risorse** a favore degli Ambiti territoriali, in linea con gli indirizzi ed i criteri di riparto contenuti nei documenti di programmazione regionale adottati o da adottarsi ed in ossequio alla vigente normativa statale e regionale in materia;
  - **predisporre un monitoraggio complessivo del triennio** di programmazione sociale 2018-2020, quale primo step del piano di lavoro da definire per l'anno 2021 e seguenti per l'Osservatorio Sociale Regionale, anche in vista dell'**attivazione del SIOSS di cui al Decreto del MLPS del 22 agosto 2019**;
  - porre in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione del **percorso di definizione e programmazione condivisa del nuovo documento di Piano Regionale delle Politiche Sociali** triennale da sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale nel corso del 2021, anche attraverso il supporto tecnico del gruppo di lavoro di ANCI Puglia, nell'ambito delle attività del progetto di assistenza tecnica già in premessa citato.
5. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO